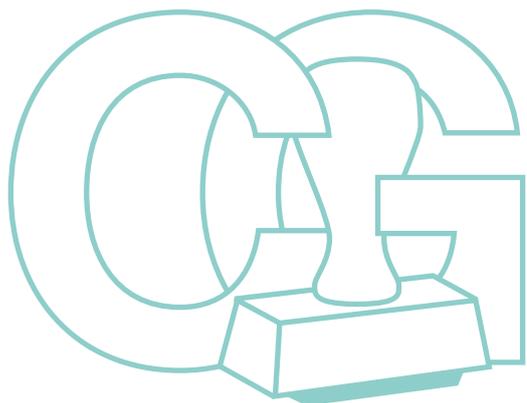




Vi è discriminazione quando si cerca lavoro?



≈
Cultura generale
DISCRIMINAZIONE
≈

ARTICOLO 2

DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE

« Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. »

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO (DUDU), 1948.

DESCRIZIONE

Tutti coloro che stanno frequentando una formazione professionale hanno già dovuto candidarsi, con esiti differenti, per un posto di apprendistato o di lavoro. Questo dossier prevede due attività che invitano a riflettere sulle differenti forme di discriminazione. Gli allievi iniziano il loro lavoro descrivendo le caratteristiche personali dei propri compagni, alla ricerca dei pregiudizi nascosti nel nostro modo di osservare e descrivere gli altri. Questa attività ci permette di evidenziare quanto i pregiudizi siano alla base dei comportamenti discriminatori. In un secondo momento si lavora insieme per creare una campagna di sensibilizzazione contro i pregiudizi. Le due fasi possono essere proposte singolarmente o abbinate.

« Ho concepito questa attività in relazione al tema della candidatura per un posto di lavoro o di stage. »

Tvrtko Brzović, insegnante di cultura generale presso una scuola professionale

LEGAME CON IL PROGRAMMA QUADRO

FORMAZIONE PROFESSIONALE. Uno degli obiettivi generali per la formazione professionale consiste nello sviluppare competenze sociali, etiche e giuridiche. Da un punto di vista etico questa attività permette agli allievi di sviluppare l'empatia e di agire tenendo in considerazione « punti di vista altrui ». Essi « accettano la sfida di decidere e di agire di propria iniziativa se nel proprio ambito personale, professionale e sociale si presenti una situazione in cui sono minacciate l'integrità e la dignità delle persone ». Sono invitati ad agire e sperimentare « altre realtà culturali in un ambiente in cui ciascuno deve tenere conto del diritto alla diversità e del rispetto dei diritti fondamentali ». Lo sviluppo delle competenze in diritto è ugualmente favorito da questa attività, che permette agli allievi di riconoscere « le regole giuridiche importanti per la società. »

→ PQ.FP. Formazione Professionale : Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale, pagine 12 , 15 e 16.

INFORMAZIONI GENERALI

MATERIA: Cultura generale

LIVELLO: 15 – 20 anni, scuola professionale, 3° o 4° anno di apprendistato

DURATA: 45 – 90 minuti

FORMA: Lavoro di classe e lavoro di gruppo

UN'INIZIATIVA DI:

**AMNESTY
INTERNATIONAL**





Attività 1: Dove si nasconde la discriminazione?



OBIETTIVI:

- ≈ Gli allievi conoscono l'articolo 2 «divieto di ogni forma di discriminazione» (e l'articolo 23 «diritto al lavoro e a un equo salario») della DUDU.
- ≈ Gli allievi sanno interrogarsi e discutere sul tema.
- ≈ Gli allievi sono in grado di identificare i pregiudizi e le azioni discriminatorie nel contesto del mercato del lavoro.

DURATA: 45 minuti

MATERIALE: Scheda di lavoro «Elenco caratteristiche personali», presentazione «Discriminazione – Che cosa significa e dove si manifesta?», DUDU, grandi fogli bianchi o colorati.

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

1. L'insegnante introduce il tema e presenta brevemente lo svolgimento dell'incontro. (5 minuti)
2. Lavoro a coppie – Ogni coppia riceve due copie della scheda «Elenco caratteristiche personali», gli allievi si descrivono reciprocamente e finalizzano le descrizioni annotando le parole-chiave sulla scheda. (10 minuti)
3. In plenum – Si elencano le principali caratteristiche emerse e insieme si fanno emergere i pregiudizi sottintesi nelle descrizioni. Ancora tutti insieme, si identificano le situazioni che nella vita di tutti i giorni possono generare discriminazione e le si nota su di un grande foglio o alla lavagna. (15 minuti)
4. Con l'aiuto della presentazione «Discriminazione – Che cosa significa e dove si manifesta?» l'insegnante presenta la definizione di discriminazione, le sue basi giuridiche, i possibili atteggiamenti discriminatori in occasione di una candidatura o di un colloquio di lavoro e alcuni esempi di soluzione (candidature anonime). A questo punto l'insegnante distribuisce una copia del testo della DUDU e presenta l'articolo 2, l'articolo che proibisce la discriminazione, a partire da quanto emerso dalle riflessioni sulle caratteristiche personali e sulle situazioni di discriminazione nella vita quotidiana. A conclusione dell'incontro gli allievi dovrebbero saper spiegare la discriminazione e il fatto che la DUDU la vieta. (15 minuti)

SUGGERIMENTI

Durante la presentazione (punto 4) può rivelarsi utile menzionare l'articolo 23 (diritto al lavoro) e sottolineare come la discriminazione sia strettamente legata al diritto del lavoro. Questi legami mostrano chiaramente l'interdipendenza tra tutti i diritti.

ARTICOLO 23 – Diritto al lavoro, diritto a uguale retribuzione per uguale lavoro. Libertà sindacale

1. Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro e alla protezione contro la disoccupazione.
2. Ogni individuo, senza discriminazione, ha diritto a eguale retribuzione per eguale lavoro. (...)



Attività 2: Vietare la discriminazione!



OBIETTIVI:

- ≈ Gli allievi conoscono l'articolo 2 «divieto di ogni forma di discriminazione» (e l'articolo 23 «diritto al lavoro e a un equo salario») della DUDU.
- ≈ Gli allievi sanno interrogarsi e discutere sul tema.
- ≈ Gli allievi sanno identificare i pregiudizi e la discriminazione nel contesto del mercato del lavoro.
- ≈ Gli allievi sanno discutere sul tema della discriminazione e rendervi attente altre persone, essendo essi stessi sensibilizzati su questa tematica.

DURATA: 60 – 90 minuti

MATERIALE: Testo della DUDU, scheda di lavoro « Campagna contro la discriminazione durante le selezioni del personale », presentazione « Che cosa sono i diritti dell'Uomo? » da scaricare dal nostro sito internet e/o cortometraggio d'animazione « Wissenwerte: droits de l'Homme ».

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

1. Sarebbe preferibile svolgere questa attività come seguito e approfondimento dell'attività 1 «Dove si nasconde la discriminazione?».
2. Lavoro di gruppo – Ciascun gruppo riceverà una copia della scheda «Campagna contro la discriminazione durante le selezioni del personale» e dovrà creare un cartellone per un'eventuale campagna di sensibilizzazione contro la discriminazione durante le selezioni del personale. (30 – 60 minuti)
3. In plenum – Ciascun gruppo presenta il proprio lavoro, i cartelloni più efficaci potrebbero essere esposti nella scuola. (5-10 minuti per gruppo)
Oppure:
4. Si possono rimandare le presentazioni alla lezione successiva. L'esposizione all'interno della scuola potrebbe inoltre diventare un momento di sensibilizzazione per le altre classi, i gruppi che hanno realizzato i cartelloni potrebbero presentarli, durante le pause, agli altri allievi della scuola.

RIFERIMENTI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- ≈ AMNESTY INTERNATIONAL SVIZZERA : Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo [on-line], disponibile su : amnesty.ch/it/scuole/da-scaricare
- ≈ ASSOCIAZIONE HUMAN RIGHTS.CH : Articolo 19 – Introduzione ai diritti umani [on-line], disponibile su : www.humanrights.ch/fr/droits-humains-connaissances (in francese).
- ≈ AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA : manuale didattico «Il volto del razzismo» [on-line], disponibile su : www.amnesty.it/educazione/volto-del-razzismo
- ≈ AMNESTY INTERNATIONAL SVIZZERA : percorso didattico contro la discriminazione [on-line], disponibile su : www.amnesty.ch/it/scuole/da-scaricare



Elenco caratteristiche personali



COMPITO: Quando incontriamo una persona per la prima volta la nostra attenzione è attratta da alcune sue caratteristiche personali come l'altezza, il sorriso, lo sguardo, il tono della voce, gli abiti che indossa. Riflettete su ciò che vi colpisce del/la vostro/a compagno/a e fate un elenco delle sue principali caratteristiche. In un secondo tempo distinguate tra quelle che potrebbero, volendolo, essere modificate e quello che non possono essere facilmente cambiate. Scrivetele qui sotto.

MODIFICABILE

NON MODIFICABILE



Campagna contro la discriminazione durante le selezioni del personale



Avete avuto modo di vedere che gli atteggiamenti discriminatori sono presenti in molte situazioni della nostra vita. Succede regolarmente che nel processo di selezione dei candidati per un posto di lavoro alcuni siano discriminati a causa del loro sesso, del luogo dove sono nati, della religione che professano, del loro orientamento sessuale o del colore della pelle.

MISSIONE: Il gruppo crea un cartellone nel quale si evidenziano gli atteggiamenti discriminatori al momento delle domande. Una volta terminato il lavoro, il gruppo lo presenta alla classe.

TEMPO A DISPOSIZIONE: 30 - 60 minuti (per creare il manifesto) + 30 minuti (per presentarlo).

SVOLGIMENTO:

1. In gruppo riunite le idee che vorreste veicolare con il vostro cartellone.
2. Riflettete sul modo in cui vorreste rappresentare la vostra idea. Fate una bozza.
3. Scegliete la modalità di realizzazione, su carta o su di un supporto digitale: chiedete all'insegnante un cartellone bianco o accendete il vostro computer.
4. Il gruppo crea il cartellone. Dividetevi i compiti. Ricordate la vostra idea di partenza e realizzate il vostro lavoro.
5. Il lavoro è terminato, l'esponete nel luogo previsto e vi preparate a presentarlo. La presentazione deve durare tra i 5 e i 10 minuti.